

Numero 14>>>

*Schema di preghiera
da utilizzare da soli o
insieme alla propria
famiglia*



Per ascoltare il canto „Popoli
tutti acclamate il Signore“
cliccare sull'immagine.

Martedì 7 Luglio – Missione Cattolica Italiana di Mannheim

Preghiamo **Insieme**

Sussidio di preghiera a cura del Team Pastorale della Missione Cattolica Italiana di Mannheim

Per pregare >>>

Noi adoriamo te Signore Dio vivo

Salmo 113

Questa Liturgia della Parola può essere compiuta personalmente o in famiglia ogni Martedì alle ore 12.00 o alle ore 18.00 insieme a tutti coloro che lo faranno nello stesso tempo: distanti ma uniti. Lo schema qui presentato può essere utilizzato tutto o solo in parte a seconda del vostro tempo. Esso vuole essere solo un aiuto alla vostra preghiera. Per la preghiera in famiglia è opportuno preparare, in un luogo adatto della casa, un crocifisso o un'immagine sacra con accanto una candela accesa. Se si prega in famiglia uno dei genitori o familiari fa da guida (G.) e altri da lettori (Lett.).

Cliccando sull'immagine potrai vedere una scena del Film su Santa Maria Goretti „Maria Goretti“.



„...Pregate dunque il padrone della messe che

Mandi operai nella sua messe ... (Mt 9, 38)

1. Saluto>>>

Da soli, o quando la famiglia si è riunita, si inizia con il segno della Croce dicendo:

- G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
Amen
- G.** O Dio, che nell'umiliazione del tuo Figlio hai risollevato l'umanità della sua caduta, donaci una rinnovata gioia pasquale, perché, liberi dall'oppressione della colpa, partecipiamo alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

2. Atto Penitenziale>>>

- G.** Fratelli e sorelle, grati per il dono che Dio Padre ci fa del Figlio suo, *che sconfigge il demonio per liberarci dal male*, vogliamo riconoscere i nostri peccati perché abbia di noi pietà.

Breve momento di Silenzio



Clicca sull'immagine per vedere la Cerimonia di canonizzazione di Maria Goretti [1950]

3. Atto Penitenziale>>

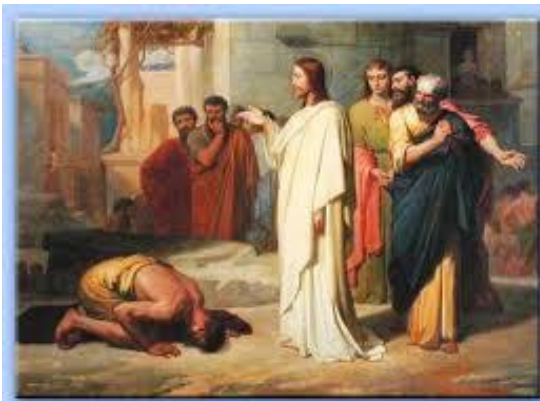
G. Signore, che sei il nostro pastore, abbi pietá di noi.
Signore Pietá.
Signore Pietá.

G. Cristo, che sconfiggi il demonio che vuole insidiarci, abbi pietá di noi.
Cristo Pietá.
Cristo Pietá.

G. Signore, che hai compassione per ognuno di noi, abbi pietá di noi.
Signore Pietá.
Signore Pietá.

G. Dio onnipotente abbia misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

*Per il videocommento del Vangelo di Matteo
clicca sull' immagine di Gesù qui in basso*



*„Israele confida nel
Signore: egli é loro aiuto e
loro scudo...”*

(Salmo 113)

*“Il diavolo ha paura della
gente allegra”.*

(San Giovanni Bosco)

4. Parola di Dio>>>

Vangelo (Mt 9,32-38) *a messe é molta, mag.li operai*

sono pochi.

Lett.: *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, presentarono a Gesù un muto indemoniato. E dopo che il demonio fu scacciato, quel muto cominciò a parlare. E le folle, prese da stupore, dicevano: «Non si è mai vista una cosa simile in Israele!». Ma i farisei dicevano: «Egli scaccia i demòni per opera del principe dei demòni». Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!».

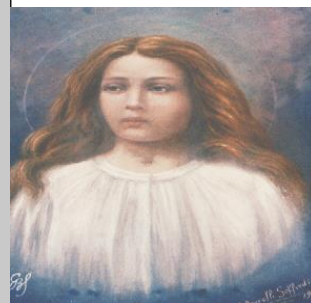
*Parola del Signore
Lode a te Cristo*



6 Luglio
Santa Maria Goretti

Nacque a Corinaldo (Ancona) il 16 ottobre 1890, figlia dei contadini Luigi Goretti e Assunta Carlini, Maria era la seconda di sei figli. I Goretti si trasferirono presto nell'Agro Pontino. Nel 1900 suo padre morì, la madre dovette iniziare a lavorare e lasciò a Maria l'incarico di badare alla casa e ai suoi fratelli. A undici anni Maria fece la Prima Comunione e maturò il proposito di morire prima di commettere dei peccati. Alessandro Serenelli, un giovane di 18 anni, s'innamorò di Maria. Il 5 luglio del 1902 la aggredì e tentò di violentarla. Alle sue resistenze la uccise accoltellandola. Maria morì dopo un'operazione, il giorno successivo, e prima di spirare perdonò Serenelli. L'assassino fu condannato a 30 anni di prigione. Si pentì e si convertì solo dopo aver sognato Maria che gli diceva avrebbe raggiunto il Paradiso. Quando fu scarcerato dopo 27 anni chiese perdono alla madre di Maria. Maria Goretti fu proclamata santa nel 1950 da Pio XII.

Clicca sull'immagine di S. Maria Goretti sopra per conoscere la storia di Maria Goretti. Per pregare S. Maria Goretti clicca l'immagine qui in basso



5. Commento>>>

Primo Commento

Non abbiamo mai visto nulla di simile: non abbiamo mai visto persone ammutolite dalla vita imparare a confidarsi a raccontare le proprie emozioni, a parlare di sé, a trovare le parole, illuminati dalla Parola. Non abbiamo mai visto nulla di simile: persone guarite nel profondo, rese libere dal vangelo. Non abbiamo mai visto nulla di simile: un Dio compassionevole, attento al nostro dolore, alle nostre paure, che vede quanto siamo sbandati, che sa quanto dolore portiamo nel cuore. Non abbiamo mai visto nulla di simile: che Dio decida di guarire la nostra solitudine inventando la Chiesa che è la compagnia di Dio agli uomini. Questo siamo chiamati a diventare: non struttura, non organizzazione, ma profezia di un mondo altro e alto, di un modo diverso di vivere insieme, di crescere e costruire il sogno di Dio. Dio non toglie il dolore del mondo, ma abita il mondo attraverso uomini e donne che, pur davanti al dolore, hanno accolto, raccontano e vivono giorno per giorno, questo nostro Dio. È ciò che siamo chiamati a fare oggi, diventare la consolazione di Dio per tutti coloro che incontreremo sulla nostra strada.

Secondo Commento

Possiamo anche Secondo le credenze antiche la malattia era sempre provocata da un demone. La guarigione quindi avviene con la cacciata del demone. Al miracolo operato da Gesù seguono subito due opposte reazioni: la gente è presa dallo stupore, i farisei accusano Gesù di "scacciare i demoni per opera del principe dei demoni".

Il contrasto tra Gesù e i suoi oppositori si fa sempre più grande. La loro perfidia è palese: stravolgono perfino il significato dei suoi miracoli. In 12,32, per questa accusa contro Gesù, viene loro attribuito un peccato imperdonabile. La reazione adeguata ai miracoli di Gesù è la fede. La meraviglia e lo stupore sono, tuttavia, una reazione spontanea nella giusta direzione di chi sa accogliere almeno un aspetto dell'attività prodigiosa di Gesù.

Nel v.35 Matteo introduce il secondo dei suoi cinque discorsi, quello missionario, dandoci una sintesi dell'attività di Gesù per insegnarci che la missione dei discepoli sarà la continuazione di quella del Maestro. Lo slancio della missione di Gesù e dei discepoli nasce dal vedere le folle "stanche e sfinite come pecore senza pastore" e la messe abbondante a cui fa riscontro la scarsità degli operai.

L'attività di Gesù che "andava per tutte le città e i villaggi" per raggiungere tutti e salvare tutti è l'esempio che i discepoli inviati in missione devono tenere sempre davanti agli occhi.

La missione di Gesù viene riassunta nei tre verbi insegnare, predicare e curare. Tale sarà anche l'attività dei missionari che egli sta per mandare "alle pecore perdute della casa d'Israele".

L'immagine del gregge senza pastore è molto conosciuta nell'Antico Testamento (Nm 27,17; Zc 13,7; Ez 34).

Gesù rivolge l'accusa ai pastori d'Israele del suo tempo (Mt 11,28). Egli intende essere il buon pastore del suo popolo (Gv 10), e i suoi discepoli dovranno continuare la sua opera con dedizione e amore gratuito (Mt 10,8; 1Pt 5,1-4).

Come Giosuè prese il posto di Mosè "affinché la comunità del Signore non fosse come un gregge senza pastore" (Nm 27,17), così gli apostoli continueranno la missione di Gesù buon pastore.

I discepoli ricevono il duplice comandamento di pregare il padrone della messe e di andare a lavorare nella messe (Mt 9,38; 10,5; cfr Lc 10,2-3). La preghiera è adesione al piano di salvezza di Dio e presa di coscienza della chiamata a collaborare responsabilmente per la sua realizzazione.

Clicca sull'immagine di Gesù e ascolta il canto "Guariscimi Gesù".



6. Per un confronto personale con il Vangelo

- Come Gesù riesci ad avere compassione per i tuoi fratelli?
- Come Gesù riesci a prenderti cura di coloro che ti sono affidati ...sempre?
- Preghi per la Chiesa perché essa sia sempre più santa?

7. Credo apostolico

Rinnoviamo la nostra fede con il Simbolo degli apostoli, in comunione con tutti i nostri fratelli sparsi nel mondo:

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo; la santa Chiesa cattolica; la comunione dei Santi; la remissione dei peccati; la risurrezione della carne; la vita eterna. Amen.

8. preghiera di intercessione

G. Mentre contempliamo l'ansua di salvezza che pervade tanti uomini, con fede viva diciamo: *Sii attento signore al nostro grido di aiuto!*

Lett. Per la chiesa, perché rinnovata a Pentecoste susciti degni ministri dell'altare, annunciatori della parola che salva. Preghiamo con cuore sincero:

Sii attento signore al nostro grido di aiuto!

Lett. Per i giovani perché con la pazienza e fiducia ricerchino la loro vocazione ispirandosi alle grandi scelte compiute da Gesù. Preghiamo:

Lett. Per le nostre famiglie, perché il Signore vegli sulla loro incolumità e anche nei pericoli sperimentino la sua mano paterna. Preghiamo:

Lett. Perché le nostre famiglie siano custodite nell'unità e nella pace. Preghiamo:

Lett. Signore, stai vicino ai medici, gli infermieri e tutti coloro che nonostante il pericolo assistono i contagiati, affinché non si scoraggino, non si ammalino, preghiamo:

Lett. Signore assisti le forze dell'ordine, i militari gli uomini della protezione civile, affinché ogni giorno abbiano la forza di portare la grande responsabilità che è stata loro affidata per il bene comune, preghiamo:

Lett. Assisti, o Signore, gli uomini politici e i governi di tutte le nazioni, affinché dinanzi alla pandemia, sappiano prendere le decisioni migliori, per il bene comune, preghiamo:

Lett. Assisti tutte le famiglie che in questi giorni sono costretti dalla pandemia a trascorre molto tempo a casa. Possano vivere momenti sereni, appianare momenti di tensione, riscoprire la gioia della vita familiare, preghiamo:

Si possono aggiungere intenzioni spontanee.

G. Con la fiducia dei figli, diciamo la preghiera che il Signore ci ha insegnato:

Padre nostro.... (Se vuoi cantarlo clicca [qui](#))

G. Dio onnipotente ed eterno, fa' che sull'esempio di san Filippo Neri abbiamo sempre fame e sete di te, che sei la vera vita. Per Cristo nostro Signore

Amen

Mentre si fa il segno della Croce:

G. Il Signore ci riempia della sua pace, ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.

Amen.

I riferimenti video su Youtube sono scelti per il loro contenuto formativo e in base alle tematiche trattate. Non siamo responsabili per le pubblicità ivi contenute. Questo sussidio non ha fini di lucro ed è ad uso della Missione Cattolica Italiana di Mannheim. Il Sussidio è stato preparato dal Team pastorale MCI.



Preghiera per invocare la liberazione dai mali in tempo di coronavirus>>>

Questa preghiera vi invitiamo a farla - in questo tempo così difficile - ogni sera alle ore 19.00 per pregare insieme - spiritualmente uniti - ovunque ci troviamo.

*Signore Gesù,
Salvatore del mondo,
speranza
che non ci deluderà mai,
abbi pietà di noi
e liberaci da ogni male!
Ti preghiamo
di vincere il flagello
di questo virus,
che si va diffondendo,
di guarire gli infermi,
di preservare i sani,
di sostenere
chi opera per la salute di tutti.
Mostraci
il Tuo Volto
di misericordia
e salvaci
nel Tuo grande amore.
Te lo chiediamo
per intercessione
di Maria, Madre Tua e nostra,
che con fedeltà ci accompagna.*

*Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli.
Amen.*